

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

II Lunedì 6 Marzo 2017

STUDI & CARRIERE

ItaliaOggi17

PINK POWER 2017/Viaggio di Affari Legali nella realtà al femminile degli studi legali

Le Signore del diritto scalano la governance delle law firm

Pagine a cura di
CLAUDIA MORELLI

Presiedono banche, conducono (in porto) deal milionari, qualche volta aiutano Stati a tirarsi fuori dall'impaccio di default e debito sovrano. Da sole «valgono» anche il 20% del fatturato di law firm internazionali, sono responsabili di intere aree geografiche di business, sempre più numerose dirigono dipartimenti strategici nei loro studi.

Sono le Signore del diritto: le Avvocatesse per cui le quote rosa non servono. Per gli studi legali infatti non c'è una legge tipo Golfo Mosca, che ha inserito l'obbligo per le società quotate in borsa e controllate dalla Pa di nominare nei loro board un contingente di professioniste. Ma loro vanno avanti ugualmente.

Oltre che le qualità tipiche dei bravi professionisti (approfondita competenza tecnica, precisione, affidabilità, determinazione) dimostrano di avere capacità di ascolto, flessibilità, problem solving e tanta creatività.

Per la settima edizione della survey sulla componente femminile delle law firm più affermate e verificarne lo stato dell'arte, *Affari Legali* ha chiesto agli studi legali di indicare due dati: la percentuale di avvocatessse impegnate nello studio e la percentuale di professioniste partner; e anche di fare una segnalazione indicando gli avvocati donna che nel 2016 si sono «distinte» professionalmente per deal condotti, per innovazioni promosse, per incarichi interni assunti. Abbiamo dovuto scegliere un criterio temporale nella impossibilità di citare tutte le avvocatessse partner o lead lawyers o legal director, che negli studi sono sempre di più (si veda anche la tabella in pagina).

Le Diversity policy come buon investimento. Leggendo i dati e incrociandoli per avere una visione generale emergono tre evidenze: l'altissima percentuale di avvocatessse impegnate

La presenza al femminile nei maggiori studi legali e la percentuale di donne che hanno raggiunto la partnership

Studio legale (sede Italia)	Percentuale Avvocatesse	Percentuale Partner Avvocatesse
Baker McKenzie	42%	5%
BonelliErede	44%	24%
Chiomenti Studio legale	37%	19%
Clifford Chanche	34%	17%
CMS	50%	20%
Dla Piper	45%	9%
Dentons	34%	25%
Eversheds	34%	19%
Gattai Minoli Agostinelli & Partners	40%	16%
Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners	42%	17%
Hogan Lovells	45%	25%
Latham & Watkins	33%	11%
Legance	42%	24%
Linklaters	44%	9%
Withers	48%	50%
Pavia e Ansaldo	40%	30%
Orrick	43%	32%
Toffoletto De Luca Tamajo Soci	62%	40%
Trifirò & Partners	40%	33%
Studio Nunziante Magrone	41%	39%
Studio Satta Romano & Associati	40%	50%
Zitiello Associati	50%	62%

Elaborazione Affari Legali - ItaliaOggi

dei loro nomi da parte degli stessi studi legali è in qualche modo la prova della considerazione interna di cui queste professioniste godono; nel contempo, però, gli stessi studi si sono trovati in difficoltà a dover «scegliere», nella consapevolezza della capacità di tutte le avvocatessse impegnate negli studi e dei tanti ruoli di responsabilità ricoperti.

The best of 2016. Tra i nomi raccolti, alcuni sono le «promesse» divenute realtà; altri sono new entry; altri sono conferme di indicazioni segnalate delle edizioni passate.

Era una «promessa» appena due anni fa, per esempio, **Annalisa Dentoni Litta**, che oggi è partner del dipartimento di Structured Finance di **Orrick**. Assiste con continuità la National Bank of Greece in relazione ai propri programmi di covered bonds e inoltre ha di recente coordinato il team italiano che ha assistito la stessa banca nella prima cartolarizzazione di finanziamenti a pmi greche dal 2007. Si è occupata della fusione inversa tra Icrea Holding, capogruppo del gruppo bancario Icrea, e Icrea Banca, l'istituto centrale di credito cooperativo. Ha contribuito alla stesura della legge che ha introdotto la forma giuridica di Società Benefit nell'ordinamento italiano, facendo dell'Italia il primo paese in Europa e fuori dagli Stati Uniti a creare una specifica

forma legale per le aziende che vogliono introdurre nello statuto l'attenzione ai propri stakeholder.

Oltre ad occuparsi di banche ne presiede una quotata (Banca Sistema) **Luitgard Spogler**, partner di **Galante e associati studio legale**,

raggiungendo così un primato italiano. Spogler ha alle spalle sedici anni in Banca d'Italia, in Vigilanza, dove si è occupata di regolamentazione nazionale e internazionale nel settore dell'intermediazione finanziaria innovativa. Poi ha scelto la libera professione, mettendo a frutto la competenza specifica maturata che l'ha portata a guidare il team legale in un'operazione di apporto di un articolato portafoglio immobiliare in favore della prima Sicaf immobiliare di diritto italiano, costituita

nelle law firm (dato in linea con la femminilizzazione della professione); le percentuali ancora basse (se pur in trend di crescita) di professioniste partner, tranne qualche eccezione di assoluto rilievo. Per esempio lo studio **Whiters**, che conta su una compagine di governance fifty-fifty e una managing partner globale, **Margaret Robertson**.



Annalisa Dentoni Litta

Infine la propensione di molte law firm a occuparsi di Diversity, con comitati o unit ad hoc, affidati alle stesse avvocatessse ispiratrici ma rigorosamente aperti a tutti i componenti dello studio; comitati che promuovono il net-working, il mentorship e il coaching, il soft skills, e anche la cultura della «diversity-inclusion»,

per la migliore gestione dei team di lavoro.

Esperienze di questo genere sono coltivate, per esempio, in **Clifford Chance**, **Orrick**, **Dla Piper**, **Dentons**, **Pavia e Ansaldo**, **Latham & Watkins**, **Linklaters**. Anche **Gattai Minoli Agostinelli**.



Luitgard Spogler

li è in procinto di avviare questa esperienza nella convizione che investire sulle avvocatessse sia un buon investimento. «Per lo stretto legame diretto tra valorizzazione della cosiddetta diversity e miglioramento delle proprie performance anche finanziarie», spiegano per esempio in **Orrick**, specificando che 1/3 dei compo-

nenti del proprio leadership team nel mondo è donna.

Leggendo oltre si capirà in cifre la relazione tra diversity e fatturato.

A conferma delle qualità professionali al femminile ci sono anche le directory internazionali come **Legal 500** o **Chambers**, che



Paola Colarossi

ogni anno di più inseriscono figure femminili nelle loro top list degli avvocati *the best of* nei vari settori; e i premi annuali, sempre più appannaggio delle avvocatessse.

Le Signore del Diritto. Prima di iniziare questo - necessariamente sintetico e non esaustivo - viaggio tra i profili delle migliori avvocatessse del 2016, occorre fare due premesse: l'indicazione



Maria Cristina Storchi

Supplemento a cura di **ROBERTO MILLACCA** rmillacca@class.it e **GIANNI MACHEDA** gmacheda@class.it

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ItaliaOggi7

STUDI & CARRIERE

Lunedì 6 Marzo 2017 III

In media, quattro avvocati su 10 sono donne

nel 2016 a conclusione di un iter autorizzativo seguito per conto di un noto gruppo inglese. Dal 2015 presiede Banca Sistema, attiva nel settore del factoring e quotata in Borsa; è vice-presidente del consiglio di sorveglianza di Alperia spa, utility nel settore energetico; è consigliere indipendente in una Sgr di private equity.

In **Baker McKenzie** l'avvocata partner **Paola Colarossi** ha seguito l'operazione di riorganizzazione da parte di Fca Bank delle proprie attività in Irlanda, attraverso la conversione di Fca Capital Ireland Plc nella succursale irlandese di Fca Bank spa, per la parte relativa agli aspetti societari relativi alla fusione transfrontaliera ed all'apertura della succursale irlandese, con il supporto dell'associazione **Federica Longo**. Un'operazione complessa, che si è conclusa con successo grazie anche al lavoro di squadra tra i professionisti Baker e con le strutture interne di Fca Bank spa coinvolte nel processo di riorganizzazione.

Le capacità organizzative di team numerosi e cross border è la qualità riconosciuta a **Maria Cristina Storchi**, che per **Latham & Watkins** ha seguito alcune delle operazioni più significative del 2016, grazie alla «capacità di approccio olistico». Per esempio ha seguito il deal Intesa Sanpaolo/ Rosneft, da 10,2 miliardi di euro, sul quale ha lavorato un numero team cross-border, composto da avvocati degli uffici italiani, russi, americani, inglesi e di Singapore di Latham & Watkins. Chiave del successo è stata «la capacità di gestire diversi uffici e differenti flussi di lavoro» della Storchi e di **Andrea Novarese**, uno dei colleghi partner.

Alla Storchi si deve, poi, l'intuizione «creativa» per l'operazione Sorin/Cyberonics, con la contestuale quotazione su due mercati diversi (Nasdaq e London Stock Exchange) della società inglese risultante dalla fusione delle due società mediche. Il deal è stato originato dallo studio italiano e la Storchi ha guidato un team di lavoro che comprendeva più di 100 professionisti in diverse giurisdizioni (prevalentemente italiani, americani inglesi e francesi), insieme all'avvocato **Brian Sheridan**, legale interno di Sorin, e da **Luke**

Bergstrom a Silicon Valley.

Per inciso lo studio ha ottenuto qualche tempo fa il riconoscimento come **Best Law Firms for Women** da parte della rivista **Working Mother and Flex-Time Lawyers**, grazie alle politiche family-friendly a supporto dello sviluppo professionale femminile.

Gabriella Covino, partner e capo dipartimento di ristrutturazioni dello studio **Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners** nel 2016 ha seguito deal per due miliardi e mezzo di euro. Ha assistito Ferrovie dello Stato in numerose operazioni (ad esempio la privatizzazione di Grandi Stazioni, il trasferimento della rete elettrica a Terna, il ricambio del 40% di Centostazioni); la Borsalino Giuseppe & Fratello S.p.A., lo storico cappellificio ales-

andrino, nella definizione e presentazione della procedura di concordato preventivo innanzi al Tribunale di Alessandria; il gruppo francese Suez nell'acquisizione del 10,8% di Acea grazie all'acquisto di azioni dal gruppo Caltagirone; Leonardo-Finmeccanica nell'accordo con Space2, società veicolo quotata (Spac) sul Mercato MIV/segmento SIV di Borsa Italiana, in relazione all'acquisizione dell'81% del capitale di Avio da Cinven Partners LLP. Si è trattato di una delle prime operazioni fatte con la Spac; il Gruppo Cozzi Parodi nella ristrutturazione del proprio indebitamento finanziario pari a 120 milioni di euro sulla base di un piano di ristrutturazione che comprende la cessione del porto turistico di Ventimiglia al Principato di Monaco e la quota di maggioranza nella holding del porto di San Remo al fondo inglese Reuben Brothers. L'International Bar Association (Iba) l'ha recentemente nominata Officer for Corporate and M&A Law Committee e Secretary of the Corporate Governan-

ce Subcommittee. Lo studio ha appena comunicato, peraltro, una nuova partner: **Elisabetta Gardini**.

Ma non è solo il portafoglio clienti l'atout delle avvocatessse. La capacità di problem solving può trasformarsi in individuazione di soluzioni «creative» vantaggiose per i clienti assistiti. È questo, per esempio, il caso di **Emanuela Campari Bernacchi**, a capo del dipartimento di Finanza strutturata dello studio **Gattai Minoli Agostinelli & Partners**, che insieme con la senior associate **Valentina Lattanzi** ha assistito, come transaction counsel, Crédit Agricole Cariparma spa

nella costituzione del primo veicolo food (Italstock S.r.l.) del colosso bancario francese per l'acquisto e valorizzazione di magazzini nel settore enologico e agroalimentare prodotti da eccellenze italiane. Primo in lista: un magazzino di prosciutti in corso di stagionatura di origine tutelata «Prosciutto di Parma Dop» da Gennari Italia S.p.A., società del Gruppo Granarolo.

Lo studio annovera tra le sue partner anche **Silvia D'Alberti**, a capo del dipartimento Antitrust dello Studio e inclusa nella classifica delle 150 donne più influenti sui temi dell'antitrust.

Di tango bond si è occupata **Cecilia Carrara**, che per lo studio legale **Legance - Avvocati Associati**

ha sviluppato «con ottimi risultati» il settore dell'arbitrato internazionale. Ha seguito (in team con **Paolo Marzano**, partner, la managing associate **Francesca Colantoni** e la senior associate **Bianca Berardi**) la Task Force Argentina - l'associazione che tutela i risparmiatori italiani titolari di obbligazioni argentine mai ripagati a seguito del default della Repubblica Argentina del 2001 (50mila obbligazionisti italiani detentori di circa \$900 milioni di bond argentini) - assistendola nel procedimento arbitra-

rio del Tesoro e della Finanza Pubblica della Repubblica Argentina. Proprio nel 2016 è arrivato l'accordo preliminare per la definizione transattiva del procedimento arbitrale pendente dal 2007 dinanzi all'Icsid (**International Centre for Settlement of Investment Disputes**), organismo arbitrato della Banca Mondiale.

Proprio in questi giorni prosegue la formalizzazione dell'accordo da parte delle istituzioni argentine. Ad oggi, questo arbitrato è il più famoso procedimento arbitrale Icsid (e in genere il più famoso arbitrato di investimenti), nonché il primo arbitrato «di massa». Carrara insegna alla Luiss Guido Carli, è componente della Corte di Arbitrato Icc, della Commissione Icc e della Icc Task Force on Emergency Arbitrator Proceedings, e promuove la cultura Adr con specifiche attività associative.

In **Clifford Chance**, **Alberta Figari** ha seguito l'operazione dell'anno in ambito media: la contro Opa su RCS da parte di una cordata di imprenditori guidata da Investindustrial (Diego Della Valle, Mediobanca, Pirelli e Unipol) in risposta all'offerta di Cairo Communication. Ha assistito Banca Ifis nell'acquisizione di GE Capital Inter-

banka e il consorzio di 12 banche nella strutturazione dell'aumento di capitale di Monte Paschi di Siena. La componente femminile conta tanto: la collega **Simonetta Candela**, capo del dipartimento Employment, ha promosso la creazione di un comitato dedicato alla diversità di genere (CC Women) e **Tanja Svegina**, socio del dipartimento Finance & Capital Markets, ha curato l'assistenza a Banca Ifis negli aspetti di finanza strutturata nell'acquisizione di Interbanca.

Con quattro avvocatessse partner, 4 lead lawyers, 5 legal director e dall'aprile

2016 l'of counsel **Marina Rubini** (amministratore indipendente di Leonardo spa), lo studio **Dla Piper** prosegue sulla strada della «femminizzazione». Forse anche grazie a una delle quattro partner, **Raffaella Quintana**, che guida l'iniziativa **Law - Leadership Alliance for Women** per l'Italia (da ultimo ha organizzato un incontro per studiare il public speaking dei due contendenti alla Casa Bianca, Trump vs Clinton).

Super citata in ambito Compliance dalle principali directory, Quintana è responsabile della practice White Collar Crime, Investigation e Compliance nell'ambito del dipartimento Litigation & Regulatory. Si occupa di diritto penale d'impresa, corruzione, truffa ai danni dello Stato, reati fiscali, finanziari e tutela dei diritti di proprietà industriale, responsabilità penale delle imprese.

Materie tradizionalmente appannaggio dei colleghi uomini. Insieme a Transparency International Italia ha contribuito a individuare le Linee Guida per la predisposizione di procedure di whistleblowing, prime in Italia.

Withers Italia, che ha una altissima percentuale di partner avvocatessse, è guidata da **Roberta Crivellaro**, l'unica Managing Director donna tra le law firm internazionali che operano in Italia. Ha assunto questa carica in Withers nel 2010. Head of the Italian Practice e Corporate, è specializzata in operazioni societarie e commerciali cross-border e real estate con particolare attenzione alle famiglie degli imprenditori.

Linklaters ha un management team praticamente tutto al femminile (sono donne 10 componenti su 12) ed ha affidato ad una sua partner, **Claudia Parzani** (dipartimento di Capital Markets) il ruolo di Managing Partner per l'area Western Europe. Ruolo per la prima volta riconosciuto ad una donna, per la sua «energia, dinamismo e approccio cliente-centrico, che assicurano un notevole contributo alla regione e al lavoro di ExCom», dicono dallo studio. Specializzata in operazioni di equity capital market e in operazioni di public



Gabriella Covino



Cecilia Carrara



Emanuela Campari Bernacchi



Raffaella Quintana



Claudia Parzani



Elena Felici



Roberta Crivellaro



Alberta Figari

continua a pag. 11

IV Lunedì 6 Marzo 2017

ATTUALITÀ

ItaliaOggi17

In aumento anche il numero dei partner al femminile

segue da pag. III

M&A, ha guidato nel 2016 un ampio team al fianco di Unicredit nel maxi aumento di capitale da 13 miliardi di euro partito il 6 febbraio. L'operazione si chiuderà il prossimo 10 marzo. Lo studio conta anche sulle counsel **Linda Taylor**, **Tessa Lee**, **Federica Barbero**.

Impegni istituzionali nel mondo forense distinguono **Elena Felici**, partner dello studio **Pavia e Ansaldo** e componente del Comitato pari opportunità del Consiglio dell'Ordine di Milano e **Anna Romano**, partner dello studio **Satta Romano & Associati**, che ha rappresentato gli Ordini di Roma, Napoli e Palermo nel giudizio promosso contro il regolamento del Ministero della Giustizia sulle specializzazioni forensi, poi annullato in primo grado.

La Felici, insieme con **Marina Santarelli**, fa parte del Comitato Affari Generali dello Studio Pavia e Ansaldo occupandosi quotidianamente anche della gestione ordinaria di uno Studio composto da oltre 130 professionisti dislocati in sei diverse sedi (Milano, Roma, Mosca, San Pietroburgo, Tokyo e Barcellona). **Mia Rinetti** è membro sia del Comitato Compliance sia del Comitato Recruitment e, anche grazie al suo contributo, sono state promosse policy di compliance interna. Lo studio ha anche deciso l'apertura di una sede a Barcellona, seguendo l'intuizione di **Merixell Roca Ortega**, componente del Comitato Strategia, diventando così l'unica law firm italiana con sede propria in Spagna.

La Romano, partner dello Studio Satta Romano & Associati, si è sempre occupata di diritto amministrativo, con specifica esperienza nel settore degli appalti e dei contratti pubblici, dell'edilizia e delle infrastrutture, dei servizi pubblici e di interesse economico generale, del regime delle società in mano pubblica e più di recente del diritto dell'energia e dell'ambiente. Nel 2016 ha seguito Acea spa nella proposizione di una serie di ricorsi (vinti) al Tar Lazio contro i Regolamenti istitutivi del canone patrimoniale non ricognitorio.

Tra i suoi assistiti anche Ericsson, seguita in numerose procedure di gara ed in giudizi molto delicati in materia di attivazione della banda larga e ultralarga in Italia (A4 Mobility s.r.l., Eds Infrastrutture spa Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC - Società cooperativa vs Infratel Italia spa per l'affidamento della progettazione esecutiva e la realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda ultralarga).

Sempre in tema di digitale ma da un diverso punto vista, avete presente la sentenza del settembre 2016 del tribunale di Milano che ha condannato Google Italia e Google Inc

per violazione del diritto all'oblio? Dietro alla questione che ha aperto il varco alla tutela della identità delle persone nel mondo del web c'è **Caterina Flick**, dello **Studio Nunziante Magrone**. Flick svolge attività fortemente innovativa sulla web reputation e coordina il progetto avviato dallo Studio «Women for Women» (W4W), la prima practice trasversale legale al femminile che vede



Anna Romano

giudiziale, avvalendosi anche di una rete di professioniste specializzate in settori complementari, pensata su misura per le donne nelle diverse aree del diritto che possono presentare specificità di genere.

Sempre per rimanere nelle law firm italiane, in **BonelliErede** la nomina più recente è stata proprio quella di **Giulia Bianchi Frangipane**, nominata partner nell'assemblea di dicembre 2016. Prima di lei **Elena Busson** e **Manuela Malavasi** nel 2015.



Caterina Flick

Una cultura «diffusa» alla valorizzazione delle professionalità è una qualità a cui tiene lo studio **Toffoletto Tamajo De Luca**, che ha percentuali

alte di avvocatesserie anche in posizione di responsabilità. La partner avvocato **Federica Paternò** è responsabile della sede di Roma dello Studio dalla sua apertura nel 2012.

Emanuela Nespoli ha fornito un contributo «decisivo» in operazioni delicate di relazioni industriali, assistendo **Barclays PLC** nelle trattative sindacali sia per la gestione degli esuberanti del 2016 che nella cessione di un ramo d'azienda a **CheBanca!**, la trattativa sindacale di **Holcim Italia S.p.A.** e **Holcim Aggregati Calcestruzzi S.r.l.**, e la trattativa sindacale di **Vesuvius Italia**. Il suo ambito di specializzazione è **Compensation&Benefits**, ma ha anche curato la normativa giur-



Giulia Bianchi Frangipane

lavoristica - confluita nel decreto sviluppo bis - in tema di start up innovative. **Paola Pucci**, partner storico della sede milanese e membro del Cda, è responsabile per lo studio dei rapporti con **Ius Laboris**, oltre ad essere membro del Quality Committee dell'Alleanza.

Sempre in materia giur-lavoristica, nel 2016 si è distinta **Damiana Lesce**, partner di **Trifirò & Partners**. Ha clienti come Fiat, Natuzzi, il gruppo Radici e il gruppo WPP. Si è occupata della chiusura

dello stabilimento Alfa Romeo / Fiat di Arese e del processo di riorganizzazione di Natuzzi. Tra le aree di lavoro che l'avvocato Lesce segue, inoltre, ti segnaliamo il tema della privacy e dei meccanismi di controllo che un datore di lavoro può attuare nei confronti dei propri dipendenti.

Annalisa Reale, **Giulia Battaglia** e **Carola Antonini** sono le tre partner di **Chiomenti studio legale** che si sono particolarmente distinte nell'ultimo anno, alla guida dei rispettivi dipartimenti.



Damiana Lesce

Reale, a capo del dipartimento Employment, è diventata Regional Vice Chair Europe/Middle East/Africa del network Lex Mundi per l'area Labour.

Battaglia, a capo del dipartimento Banking, ha assistito SIA nella firma di un accordo con **UniCredit Business Integrated Solutions (Ubis)** per l'acquisizione delle attività di processing di circa 13,5 milioni di carte di pagamento e la gestione di 206 mila terminali Pos e 12 mila Atm in Italia, Germania e Austria.



Annalisa Reale

Antonini è a capo del dipartimento Energy ed ha assistito **Iberdrola** nell'operazione di compravendita tra **Glennmont Partners** e **Iberdrola** di un portafoglio di impianti eolici in esercizio per 245 mw.

Per **Eversheds**, **Valentina Pomares**, partner e co-head del dipartimento labour nel 2016 ha assistito due grandi multinazionali americane, una del settore metalmeccanico e un'altra del settore healthcare, nella ristrutturazione e nella riorganizzazione della loro attività in



Valentina Pomares

Italia, gestendo la chiusura di due siti produttivi e il trasferimento di parte delle attività all'estero. Le altre due partner dello studio sono **Maria Francesca De Leo**, **Beatrice**

Bigonzi. La De Leo ha assistito la banca danese **Saxo Bank** nei contenziosi con investitori che erano esposti con strumenti derivati sul cambio euro/franco svizzero e che hanno patito perdite a causa della decisione a sorpresa della banca nazionale svizzera di abbandonare la sua politica della soglia minima di cambio di 1,20 franchi per un euro.

In **Hogan Lovells** le avvocatesserie partner (5 su 20) sono tutte a capo di dipartimenti: **Leah Dunlop** (Corporate M&A); **Fulvia Astolfi** (Tax e Compliance 231); **Francesca Rolla** (Litigation & Arbitration, Investi-

gation, White Collar and Fraud); **Francesca Angeloni** (Public Law); **Sabrina Borocci** (Antitrust, Competition and Economic Regulation).

Quest'anno lo studio ha segnalato in particolare **Francesca Rolla**: 25 anni di esperienza nel settore del contenzioso per responsabilità da prodotto difettoso. Ha seguito, con successo, clienti nei più svariati settori industriali (tra cui Honeywell, British American Tobacco, LG Electronics, Axa e Merck). Ma ama «diversificare» ed è attualmente impegnata al fianco di una primaria istituzione universitaria in una querelle relativa ad un lascito testamentario di notevole valore. A livello internazionale ricopre un ruolo cruciale nello studio **Hogan Lovells** come co-heads globale del settore Aerospace, Defense, and Government Services, settore solitamente di appannaggio maschile. Ma è impegnata anche nelle attività di Social Corporate Responsibility della firm, nella sua posizione di co-head per **Continental Europe** della «Citizenship» (ambito che copre attività pro bono, di Csr, di fundraising e di diversity).



Francesca Rolla

Cinque partners anche per lo studio **Cms**: **Laura Opilio**, **Paola Ghezzi**, **Francesca Sutti**, **Daniela Murer** e **Paola Nunziata**, la new entry. Specializzata in diritto della proprietà intellettuale, con particolare esperienza in materia di contenzioso relativo alla tutela di marchi e brevetti, **Nunziata** collabora con **Cms** dal 2004. In precedenza ha svolto la propria attività presso **Deloitte**. Ha maturato inoltre esperienze in-house, anche all'estero, presso multinazionali del settore food & beverage e farmaceutico. È componente permanente della commissione Ip dell'**Icc-International Chamber of Commerce** e guida il gruppo IP italiano di **CMS**.



Paola Nunziata

Quanto a **Dentons** il fatturato del dipartimento di Litigation guidato da **Sara Biglieri** (l'unico dei tredici dipartimenti di studio alla cui guida c'è una donna) rappresenta più del 20% del fatturato dello studio. Di rilievo il suo «portafoglio clienti» che include il gruppo **Johnson & Johnson**, **Esselunga** e **SAES Getters**, società quest'ultima di recente assistita dallo Studio in una complessa operazione multi-jurisdictional da 40 milioni di dollari per la costituzione di una joint venture con la società di nuova generazione **Polyera**. **Biglieri** segue complessi contenziosi di elevato valore di natura societaria, immobiliare e in materia di concorrenza sleale e si è occupata di Supermarket Italiani spa (holding di **Esselunga**) e di **Equita Sim spa** (presidente **Alessandro Profumo**), nonché in diversi OdV tra cui quello di **Falk spa**. **Aian Abbas**, **Maria Sole Insigna** e **Roberta Moscaroli** sono le altre tre partner dello studio. Insieme con la **Biglieri** assicurano allo studio il 31,5% del fatturato totale... a proposito di cifre.



Sara Biglieri

© Riproduzione riservata